

PIANO OPERATIVO FNA

misure in favore di persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato e persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale ex Misura B2

DGR 6320/2026 del 15.06.2026

Ambito Territoriale Sociale Vimercate

Approvata in data 22.07.2026

1. Analisi del bisogno a livello di Ambito territoriale Vimercate

L'analisi dei dati relativi all'applicazione delle DGR regionali - Fondo Nazionale per le Non autosufficienze - nell'Ambito di Vimercate evidenzia un incremento delle istanze e delle risorse destinate alla misura B2. Nell'annualità luglio 2025 – giugno 2026 le domande ammesse ma non finanziabili risultano 40 per quanto concerne gli Interventi Integrativi Sociali in favore di persone adulte con disabilità, 25 per quanto concerne gli Interventi Integrativi Sociali in favore di persone minori con disabilità e 12 buoni sociali per persone adulte con disabilità.

Lo strumento per il quale sono state spese più risorse è quello del buono assistente familiare, seguito dal buono caregiver, voucher minori e disabili. Non sono stati richiesti buoni per il progetto di vita indipendente.

Per la categoria anziani, le risorse utilizzate per il buono assistente familiari sono state 89% del totale assegnato contro il 11% utilizzate per il buono caregiver. Per la categoria disabili adulti il buono assistente familiare è stato lo strumento per il quale si sono utilizzate più risorse, seguito dal voucher e dal buono caregiver. Per la categoria minori disabili le risorse sono state impegnate interamente per il buono caregiver familiare e per i voucher.

Le risorse complessive destinate dal DDS 8176/2026 all'Ambito territoriale di Vimercate ammontano a € 877.161,70. A tale quota andranno ad aggiungersi eventuali residui della precedente annualità e/o altri fondi di finanziamento con finalità di utilizzo analoghe. Le risorse FNA 2025 esercizio 2026 risultano così ripartite:

MISURA SOSTEGNO (ex servizi indiretti) per "persone con disabilità"	MISURA SERVIZI (ex servizi diretti) per "persone con disabilità"	MISURA SOSTEGNO (ex servizi indiretti) per "persone anziane"	MISURA SERVIZI (ex servizi diretti) per "persone anziane"	MISURA SERVIZI (ex servizi diretti) per "persone anziane" QUOTA 2027
314.890,75 €	26.451,82 €	134.953,18 €	400.865,95 €	34.318,65 €

In relazione al riparto di cui sopra Regione Lombardia ha previsto flessibilità di impiego, come segue:

- Tra le misure è possibile utilizzare eventuali disponibilità della Misura Sostegno per la Misura Servizi; non è possibile invece utilizzare le risorse della Misura Servizi per la misura Sostegno.
- Tra i target, in relazione alla Misura Sostegno è possibile flessibilità tra target anziani e target persone con disabilità; non è invece prevista flessibilità tra target per quanto concerne la Misura Servizi.

Si è in attesa dell'assegnazione del riparto relativo all'esercizio 2027 che andrà a completare le risorse a disposizione dell'Ambito territoriale, relative alla misura in oggetto.

Le risorse economiche andranno impiegate prioritariamente per garantire continuità degli interventi ai beneficiari al 30.06.2026 della ex Misura B2 (cittadini con progetti attivi e che mantengono i requisiti di accesso), come previsto dalla DGR 6320/2026. Tale continuità è garantita dal 1 luglio 2026, al massimo fino al 31 dicembre 2027.

Dal punto di vista economico è possibile effettuare la seguente proiezione in relazione alle risorse economiche necessarie per garantire la prosecuzione dei progetti attivi:

Persone Anziane (= o > 70 anni) – SERVIZI INDIRETTI		
	periodo luglio 2026 – dicembre 2026	Periodo luglio 2026 – dicembre 2027
Misura Sostegno – contributo per il caregiver familiare	19.200,00 €	57.600,00 €
Misura Sostegno – contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato	156.200,00 €	468.600,00 €
Totale Misura Sostegno	176.200,00 €	528.600,00 €

Persone con disabilità (0-69 anni) – SERVIZI INDIRETTI		
	periodo luglio 2026 – dicembre 2026	Periodo luglio 2026 – dicembre 2027
Misura Sostegno – contributo per il caregiver familiare	80.400,00 €	241.200,00 €
Misura Sostegno – contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato	38.100,00 €	114.300,00 €
Totale Misura Sostegno	118.500,00 €	355.500,00 €

Al fine di poter garantire continuità, esaurite le eventuali risorse residue delle precedenti annualità destinate alla Misura Servizi per “persone anziane”, evaso il fabbisogno relativo alle “persone con disabilità”, in linea con le indicazioni di flessibilità recepite da Regione Lombardia si valuta di poter trasferite 41.246,82 € delle risorse destinate alla Misura Servizi per “persone con disabilità” al fondo destinato alla Misura Servizi per “persone anziane”.

Persone Anziane (= o > 70 anni) – SERVIZI DIRETTI	
	Periodo luglio 2026 – dicembre 2027
Totale Misura Servizi – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	80.000 €

Persone con disabilità (0-69 anni) – SERVIZI DIRETTI	
	Periodo luglio 2026 – dicembre 2027
Totale Misura Servizi – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	180.000 €

Per quanto concerne la Misura Servizi, sarà possibile garantire continuità degli interventi grazie alle risorse assegnate dal riparto FNA 2025 e alle risorse residue delle annualità precedenti.

Esaurito il fabbisogno di continuità, sarà possibile impiegare le risorse residue per finanziare nuovi progetti. In linea con l'utilizzo delle risorse della precedente annualità, le risorse per persone con disabilità verranno destinate nelle seguenti modalità ai differenti target di beneficiari:

Misura Sostegno:

- 65 % in favore di persone con disabilità adulte (18 – 69 anni)
- 35 % in favore di persone con disabilità minorenni (0 – 17 anni)

Misura Servizi:

- 50 % in favore di persone con disabilità adulte (18 – 69 anni)
- 50% in favore di persone con disabilità minorenni (0 – 17 anni)

Le risorse saranno assegnate sino ad esaurimento. Evasa la singola graduatoria, eventuali risorse non spese nell'area di pertinenza potranno essere destinate equamente alle altre aree, in linea con le indicazioni di flessibilità di cui sopra.

2. Destinatari

Sono destinatari delle presenti misure le persone di qualsiasi età, in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Vimercate;
- Persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 o persona beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 o persona definita non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità o persona con certificato della condizione di disabilità di cui al D.lgs. 62/2024.
- valori massimi ISEE in corso di validità, compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa:
 - o ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 (adulti e anziani);
 - o ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00.

La DGR 6320/2026 prevede inoltre le seguenti condizioni di incompatibilità:

- o accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociale anche nei casi di completa solvenza;
- o Presa in carico con Misura RSA Aperta ex DGR n. 7769/2018;
- o Presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore settimanali (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012); Le indicazioni operative di Regione Lombardia daranno la possibilità agli Ambiti di permettere l'accesso alle Misure anche

a chi beneficia già della presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore - a seguito di valutazione e purché la decisione sia motivata e riportata nel progetto individuale;

- o Interventi rivolti a persone non autosufficienti anziane con alto bisogno assistenziale o persone con disabilità con bisogno di sostegno molto elevato (ex misura B1);
- o Misura sostegno incompatibile con: Home Care Premium per il contributo per l'assistente familiare e quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024.

3. Modalità di accesso

Le modalità di accesso alle misure in favore di persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato e persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale sono differenziate tra istanze di prosecuzione di progetto DGR 3719/2024 e nuove istanze.

Per quanto riguarda le istanze di prosecuzione è necessario che il beneficiario confermi il mantenimento dei requisiti di accesso, del sistema di assistenza/cura e del progetto attivo. Lo stesso deve inoltre presentare la nuova attestazione ISEE in corso di validità. I progetti avranno validità dal 1 luglio 2026 fino ad esaurimento risorse con validità massima fino al 31 dicembre 2027.

Le domande di prosecuzione verranno presentate attraverso l'invio via pec della modulistica predisposta, dal giorno 24.07.2026 al giorno 04.09.2026. I cittadini potranno avvalersi del supporto dello Sportello SI per l'invio della modulistica all'Ambito territoriale.

Per quanto riguarda le nuove istanze, la domanda dovrà essere presentata esclusivamente con modalità telematica dalle ore 8.00 del 14.09.2026 fino alle ore 22.00 del 16.10.2026 direttamente online tramite lo sportello telematico polifunzionale al seguente indirizzo: www.sportellosi.offertasociale.it.

L'accesso è possibile solo tramite SPID (identità digitale) oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi CNS/Carta d'Identità Elettronica CIE (con PIN).

Possono presentare istanza tutte le persone che si trovano nelle condizioni indicate al punto 1. La domanda di concessione delle misure può essere presentata da parte dell'interessato o di un familiare o di chi ne eserciti la tutela.

4. Strumenti

	INTERVENTO	TIPOLOGIA STRUMENTO	DI	TITOLO SOCIALE	IMPORTO
A	Misura Sostegno – contributo per il caregiver familiare	ASSISTENZA INDIRETTA		Buono Sociale	100€
B	Misura Sostegno – contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato	ASSISTENZA INDIRETTA		Buono sociale	Importo massimo 800€
C	Misura Sostegno – contributo Assegno di autonomia	ASSISTENZA INDIRETTA		Buono sociale	Importo massimo 800€
D	Misura Servizi - INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	ASSISTENZA DIRETTA		Voucher sociale	valore unitario voucher € 500

È possibile richiedere un unico intervento tra quelli sopra riportati ad eccezione degli interventi integrativi sociali di cui al punto D cumulabili con il Buono sociale Caregiver familiare punto A.

Il valore del contributo del buono sociale di cui al punto B e al punto C verrà calcolato in base al valore dell'ISEE, al numero di ore di contratto dell'assistente familiare o all'intensità del carico di cura.

L'intensità del carico di cura è data dalla somma dei punteggi delle scale ADL e IADL secondo i seguenti criteri:

BASSA INTENSITÀ: da 10 a 14 punti

MEDIA INTENSITÀ: da 6 a 10 punti

ALTA INTENSITÀ: da 0 a 5 punti

Di seguito una tabella riepilogativa con i criteri di attribuzione dell'importo del contributo per ogni strumento della misura:

Interventi Misura B2	contribuzione per soglia ISEE	contribuzione per soglia ISEE	intensità carico di cura/ore contratto	contribuzione per intensità di carico di cura	note
Misura Sostegno – contributo per il caregiver familiare				€100,00	
Misura Sostegno – contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato	sino a € 9.000	€ 250,00	da 12 a 19 h settimanali di contratto	€ 300,00	combinando la contribuzione per ISEE e ore di contratto: contributo mensile min €400 - max €800
	da € 9.000,01 a € 18.000	€ 150,00	da 20 a 25 h settimanali di contratto	€ 450,00	
	da € 18.000,01	€ 100,00	>25 h settimanali di contratto	€ 550,00	
Misura Sostegno – contributo Assegno di autonomia	sino a € 9.000	€ 250,00	Bassa	€ 300,00	combinando la contribuzione per ISEE e carico di cura: contributo mensile min € 400 - max € 800
	da € 9.000,01 a € 18.000	€ 150,00	media	€ 450,00	
	da € 18.000,01 a € 30.000	€ 100,00	Alta	€ 550,00	
Misura Servizi - INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI				€ 500,00	valore del voucher complessivamente erogabile € 5.000/beneficiario (valore unitario voucher € 500,00). Nel caso di mancato avvio della Misura Servizi entro il 30.06.2027, l'Ufficio di Piano svincolerà numero 5 voucher, salvo progetti specifici concordati con i servizi sociali già programmati oltre il termine sopra indicato.

4.1 tipologia Interventi Integrativi Sociali

Gli interventi integrativi sociali (assistenza diretta) si svilupperanno attraverso le seguenti azioni progettuali prioritariamente in collaborazione con gli enti fornitori accreditati con Offertasociale con la finalità di:

- creare occasioni di incontro e condivisione implementando la relazione con gli altri in contesti di vita "ordinari";
- sviluppare attività per promuovere la convivialità come modo di stare insieme e condividere un senso di appartenenza;
- incrementare le risorse personali potenziando l'empowerment soggettivo;
- migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità ampliando l'autonomia personale.

Tali azioni sono finalizzate in particolare a:

1. offrire supporto e sollievo ai caregiver familiari, anche attraverso servizi mirati e flessibili: il sistema di interventi prevede l'attivazione di servizi personalizzati e modulabili in base ai bisogni specifici della famiglia, come l'assistenza domiciliare, i servizi di sollievo temporaneo (respiro) che riducano l'isolamento e migliorino la capacità di gestione delle situazioni di cura.
2. favorire il benessere complessivo e il miglioramento della qualità della vita delle persone non autosufficienti con disabilità e anziane: le azioni dovranno essere orientate a garantire una presa in carico globale della persona, valorizzandone l'autonomia residua e promuovendo la partecipazione alla vita sociale. In quest'ottica, potranno essere sviluppati interventi di carattere sociale anche

integrati a quelli sociosanitari, servizi domiciliari e semiresidenziali, nonché iniziative di inclusione sociale e di sostegno alle attività quotidiane.

La DGR 6320/2026 prevede inoltre la possibilità di erogare gli Interventi Integrativi Sociali tramite trasferimenti monetari, solo in favore di persone con disabilità, se ciò è previsto nel Progetto Individuale redatto ad esito della valutazione multidimensionale.

5. Valutazione delle istanze e definizione del Progetto Individuale

Per quanto concerne le istanze di prosecuzione sarà necessario verificare le dichiarazioni presentate, anche in relazione all'attualità della progettualità in essere. Non sarà necessario svolgere la valutazione multidimensionale ma, nel caso di presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore settimanali sarà necessaria un'integrazione del Progetto Individuale, a seguito di valutazione del caso e purché la decisione sia motivata e riportata nel PI.

Per quanto concerne le nuove istanze invece sarà necessario svolgere la valutazione multidimensionale. La valutazione multidimensionale multiprofessionale è effettuata in modalità integrata ai sensi della DGR n. XI/6760/2022 e successive modifiche e integrazioni con i servizi sociali territoriali dell' Ambito/Comune, sulla base di specifici protocolli operativi definiti fra ASST e Ambiti Territoriali validati dalla Cabina di regia.

Per le persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato e delle persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale la titolarità della valutazione è in capo all' Ambito territoriale sociale di riferimento.

In esito alla valutazione multidimensionale, le ASST e gli Ambiti sociali territoriali procedono alla definizione del Progetto Individuale o al relativo aggiornamento, incluso il budget di progetto, tenendo conto dei diversi ambiti e dimensioni di vita, cui fanno riferimento i bisogni, le aspettative e i desideri della persona e della sua famiglia, tra cui in particolare la salute, l' istruzione, la formazione, il lavoro, la mobilità, la casa, la socialità.

Nella definizione del budget di progetto complessivo sarà possibile utilizzare tutte le risorse messe a disposizione in un' ottica di complementarità, siano esse di derivazione regionale, del Fondo Sociale europeo e/o del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e/o del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze, escludendo sovrapposizioni di Fondi finalizzati a finanziare la medesima spesa, ivi incluse le risorse personali e quelle liberamente messe a disposizione dalla famiglia.

Il Progetto Individuale (P.I.) contiene:

1. l'esito della valutazione multidimensionale della persona, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità;
2. la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;
3. la declinazione dei vari interventi e/o servizi (di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale) già in atto o da attivare per ogni dimensione di vita della persona - es. Salute (interventi sanitari, sociosanitari e sociali), Istruzione/Formazione, Mobilità, Casa, Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità). inoltre sono rilevate e descritte altre forme integrative di carattere assistenziale erogate da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium, indennizzi assicurativi);
4. la descrizione degli interventi sostenuti tramite l'assistenza indiretta (contributo mensile);
5. la descrizione delle attività svolte dal caregiver familiare e/o dal personale di assistenza regolarmente impiegato nelle aree/domini, della loro presenza nell'arco della giornata, etc.;
6. la descrizione degli interventi da sostenere tramite l'assistenza diretta (Interventi Sociali Integrativi);
7. individuazione del case-manager.

Il P.I. è sottoscritto dal casemanager, da un referente del Comune/Ambito, da un rappresentante di ASST e dalla persona/famiglia beneficiaria.

6. Graduatorie

Non sarà predisposta una graduatoria relativa alle istanze di prosecuzione, mentre per quanto concerne le nuove istanze verranno predisposte tre graduatorie distinte ripartite in tre sezioni separate: anziani – persone adulte con disabilità – persone minori con disabilità.

Le graduatorie verranno predisposte in ordine crescente di ISEE (dal più basso al più alto) e verranno pubblicate entro e non oltre il 30.11.2026.

Le richieste che non potranno essere evase a causa di assenza di risorse sufficienti, verranno messe in lista di attesa mantenendo il criterio del valore ISEE crescente.

7. Decorrenza economica

Per quanto concerne i beneficiari in continuità, il beneficio decorre dal 1 luglio 2026 fino ad esaurimento risorse con validità massima fino al 31 dicembre 2027.

Per quanto concerne i nuovi beneficiari, il beneficio decorre dal mese successivo alla pubblicazione della graduatoria, fino ad esaurimento risorse con validità massima fino al 31 dicembre 2027.

8. Decadenza della misura

Le cause di decadenza della misura sono:

- Perdita requisiti di accesso;
- Trasferimento della residenza in altro Comune ubicato al di fuori della Regione Lombardia;
- Accoglienza presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Decesso;
- Esaurimento risorse;
- Conclusione per termine progetto;
- Conclusione a seguito di rivalutazione che modifica il progetto precedentemente previsto;
- Passaggio alla misura B1 DGR FNA in vigore;
- Impossibilità di verificare gli indicatori e obiettivi del PI.

9. Monitoraggio, controllo e rendicontazione

L'Ufficio di Piano di Offertasociale effettuerà il monitoraggio e il controllo trimestrale degli interventi nel rispetto delle scadenze previste per le rendicontazioni economiche da inviarsi in Regione.

Il Comune ha la responsabilità di controllare e confermare i dati relativi alle rendicontazioni trimestrali che l'Ufficio di Piano invia a Regione Lombardia. In assenza di comunicazioni da parte del Comune, l'Ufficio di Piano non può procedere con l'invio dei flussi di rendicontazione.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione all'Ufficio di Piano.

Il Progetto Individuale può essere modificato su istanza della persona interessata o suo familiare di riferimento, oppure revocato al variare delle condizioni.

Eventuali modifiche sostanziali intervenute durante il periodo di realizzazione del Progetto dovranno essere comunicate tempestivamente dal beneficiario e/o familiare di riferimento all'assistente sociale ai fini di una rivalutazione del bisogno, pena la non ammissibilità delle stesse modifiche in sede di verifica del progetto.

In caso di modifica del Progetto può essere elaborato un nuovo PI, ma di valore economico uguale o inferiore al precedente, calcolato come da nuova Tabella per la determinazione del valore economico del buono/voucher.

misure in favore di persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato e persone anziane non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale ex Misura B1

Come indicato nella DGR 6320/2026, gli Ambiti Territoriali Sociali per l'esercizio 2026 erogheranno per i beneficiari della B1 gli interventi di assistenza diretta volti a sostenere la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare e a favorire il benessere la qualità della vita delle persone con disabilità.

Per gli interventi erogabili dall'Ambito si rimanda al capitolo Strumenti e modalità di attuazione punto 4.

Per l'attivazione dei suddetti interventi è previsto un budget complessivo calcolato sulla base dei mesi di effettiva presa in carico.

- il valore economico dell'intervento integrativo per la persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale è € 150,00/mese fino a un massimo di **€ 1.800,00** (per 12 mesi di presa in carico);

- il valore economico dell'intervento integrativo per i minori e adulti con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato è di € 65,00/mese fino a un massimo di **€ 780,00** (per 12 mesi di presa in carico).

L'accesso agli interventi è indicato nel PI predisposto in sede di UVM e condiviso con le ASST.
Gli interventi inseriti nei singoli Progetti Individuali potranno essere utilizzati entro il 31.12.2026.

L'Ufficio di Piano di Offertasociale effettuerà il monitoraggio e il controllo degli interventi nel rispetto delle scadenze previste per le rendicontazioni economiche da inviarsi ad ATS.